



Ministero delle Infrastrutture
DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE

Comitato di Sorveglianza del PON Trasporti 2000/2006 seduta del 18 aprile 2008
VERBALE E SINTESI DELLE DECISIONI

Il Comitato di Sorveglianza del PON Trasporti 2000/2006 si è riunito in data 18 aprile 2008 per discutere i seguenti argomenti all'Ordine del Giorno:

1. Notifica dell'approvazione del verbale del Comitato di Sorveglianza del 14 novembre 2007 (comunicata ai membri del CdS con Nota prot. 3831 del 21.12.07)
2. Relazione sullo stato di avanzamento del Programma;
3. Approvazione del Complemento di Programmazione;
4. Varie ed eventuali.

Il Presidente del Comitato di Sorveglianza, apre i lavori con l'illustrazione dei punti all'Ordine del Giorno.

Le conclusioni principali e le decisioni assunte dal Comitato sono riportate di seguito.

Punto 1: Notifica dell'approvazione del verbale del Comitato di Sorveglianza del 14 novembre 2007

L'Autorità di Gestione ricorda che il verbale del Comitato di Sorveglianza della seduta del 14 novembre 2007 è stato approvato mediante procedura scritta.

Il Comitato di Sorveglianza prende atto

Punto 2: Relazione sullo stato di avanzamento del Programma

Stato di Avanzamento del Programma

L'Autorità di Gestione espone lo stato di avanzamento del Programma, comunicando i principali risultati conseguiti al dicembre 2007.

Tali risultati sono di seguito riassunti:

- le spese effettuate ammontano a circa 4.011 milioni di euro, pari al 88,7% del suddetto piano finanziario;
- le spese rendicontate sono pari a 3.534 milioni di euro (di cui 1.533 milioni di euro di fonte FESR), cioè il 78,2% della dotazione complessiva del Programma;
- sono stati conclusi 268 interventi sul totale di 428.

Sono rapidamente illustrate le misure che presentano maggiori criticità di attuazione e le azioni intraprese per risolverle (Misura II.3 e Misura III.4).

In relazione all'avanzamento della Misura III.4 il Responsabile della Misura informa che tutti i progetti sono stati avviati, ma sussistono criticità per quanto riguarda il progetto ITS della Regione Basilicata, il cui processo di aggiudicazione non è stata ancora perfezionato. La Misura potrebbe dunque non riuscire ad utilizzare le risorse stanziare per tale progetto e doverle rimettere a disposizione del programma per un importo di 3,5 milioni di euro. Il responsabile della Regione Basilicata in proposito segnala che il progetto in corso di aggiudicazione potrebbe incorrere in ulteriori rallentamenti, e quindi anche se avviato entro l'anno non riuscirebbe a completare la spesa e l'operatività entro il 31/12/2008. A tale proposito la regione Basilicata ha già provveduto ad inserire il progetto tra le priorità del POR Basilicata 2007/2013.

A tale proposito il rappresentante del Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) ricorda che se i rallentamenti sono conseguenti a motivi giudiziari, fra i quali sono inclusi anche i procedimenti amministrativi, quali i ricorsi, è opportuno segnalare la sospensione alla Commissione, anche per potersi avvalere delle relative misure di salvaguardia.

Il rappresentante della Commissione Europea (CE) conferma il coerente inserimento del Progetto nel POR Basilicata, come discusso nelle negoziazioni e ricorda che per quanto riguarda i progetti non operativi alla data del 31/12/2008, si può procedere individuandoli o come progetti a cavallo della nuova programmazione 2007/2013 (ivi incluso il POR), o come progetti da completare con risorse nazionali operativi entro il 31/03/2012 (diversamente si prevede il recupero del contributo).

Inoltre, sempre con riferimento alla Misura III.4 – il rappresentante della Regione Calabria, l'AdG e il rappresentante del Ministero dei Trasporti, evidenziano la possibilità di sviluppare interventi ITS per il monitoraggio del traffico lungo la direttrice A3 Salerno - Reggio Calabria, intervento di livello nazionale, ad esempio in relazione al tratto Bagnara - Scilla.

In particolare il referente della Regione Calabria auspica che Anas S.pA si attivi per devolvere una parte delle risorse liberate a favore della realizzazione di tali sistemi ITS.

L'AdG suggerisce di approfondire la possibilità di finanziamento di questi interventi anche nell'ambito del PO Reti e Mobilità 2007/13 e di fare una verifica nell'ambito del comitato di indirizzo (di cui all'ordinanza emergenziale OPCM 3628/07.).

Il Comitato di Sorveglianza prende atto dei risultati conseguiti dal Programma e dell'avanzamento delle singole Misure.

Stato di avanzamento dei Grandi Progetti

L'Autorità di Gestione espone lo stato di avanzamento dei Grandi Progetti (GP). In particolare, informa che per quanto riguarda il Grande Progetto "Raddoppio della linea ferroviaria Bari Lecce" è in corso il reperimento di ulteriore materiale integrativo di quello già inviato. Tale materiale sarà inviato quanto prima alla CE.

La CE sottolinea che rimane in attesa delle ulteriori informazioni richieste per il GP Bari-Lecce relativamente al tema ambientale. Inoltre, ricorda che sono in corso di istruttoria il GP SS131 (in corso di ultimazione della decisione) e A3.

Il Comitato di Sorveglianza prende atto dell'avanzamento dei Grandi Progetti.

Stato di avanzamento del Piano di Comunicazione

Il Responsabile della comunicazione, arch. Linda D'Amico, illustra le attività svolte nel campo della comunicazione rivolte alla divulgazione degli effettivi risultati conseguiti dal Programma.

La Commissione Europea ribadisce che le targhe permanenti devono essere apposte anche su strade e ferrovie non essendo i totem sufficienti ad assolvere l'obbligo di informazione e pubblicità così come previsto dalla normativa comunitaria, chiedendo di verificare che si sia provveduto in tale senso per tutti progetti finanziati dal PON Trasporti.

Il Comitato di Sorveglianza prende atto delle attività svolte ed esprime soddisfazione per la rilevanza data dal PON Trasporti alla comunicazione dei risultati delle iniziative cofinanziate dalla Commissione Europea.

Punto 3: Approvazione del Complemento di Programmazione

L'Autorità di Gestione sottopone al Comitato le modifiche apportate al CdP e già trasmesse per posta elettronica. Tali modifiche riguardano la revisione del Piano Finanziario, l'identificazione degli Uffici Responsabili dell'attuazione, gestione e controllo presso il Ministero delle Infrastrutture e presso il Ministero dei Trasporti, alcune modifiche agli indicatori di realizzazione fisica e di risultato della Misura III.4.

L'arch. Maura Sabato, responsabile delle Misure I.2 – infrastrutture viarie e II.2 – collegamenti stradali e nodi-, chiede che venga aggiornata inoltre la descrizione dell'ufficio titolare di Misura e dell'ufficio titolare di monitoraggio per le Misure di competenza ANAS SpA (I.2 e II.2) e che al punto b del paragrafo I.6 relativo alla descrizione della Misura I.2 venga aggiunta la parola *sicurezza* proprio per sottolineare l'importanza che l'adeguamento della rete di interconnessione viaria riveste in relazione a tale aspetto.

Con riferimento a quest'ultimo punto la rappresentante del MISE riferisce che tale modifica è recepitibile a condizione che il testo proposto sia conforme al testo del PON. Ritene quindi necessario verificare preliminarmente se il riferimento all'aspetto della sicurezza sia coerente con il testo del PON.

Ferma restando la necessità di operare tale verifica, il Comitato approva le modifiche apportate al Complemento di Programmazione, che potrà così essere notificato alla CE dall'AdG per il tramite del MISE-DPS.

Punto 8: Varie ed eventuali

La Commissione Europea chiede di conoscere lo stato di attuazione delle risorse liberate. In particolare, vorrebbe sapere come il PON Trasporti abbia programmato le notevoli risorse derivanti dai progetti volano, chiede inoltre che sia data garanzia che i progetti attuati con le risorse liberate non siano inclusi nel PON Reti e Mobilità 2007-2013.

Il dott. Vincenzo Falgares, rappresentante della Regione Siciliana, chiede che sia fornita puntuale informativa sull'utilizzo delle risorse liberate del PON Trasporti, la cui programmazione risulta essenziale ai fini del rispetto del principio di addizionalità.

Sia il Ministero dello Sviluppo Economico sia l'Autorità di Gestione, pur sottolineando che l'effettiva entità delle risorse liberate si saprà solo alla chiusura del programma, informano la Commissione che le

risorse liberate sono programmate e monitorate secondo quanto indicato nel QCS e che i progetti finanziati con tali risorse non saranno in alcun modo inseriti nella programmazione 2007-2013.

Il rappresentante della Commissione Europea segnala inoltre la necessità di includere nel RAE 2007 una opportuna informativa sullo stato di avanzamento di tutti i grandi progetti, dei progetti a cavallo/da completare a cura dello stato membro, nonché dei progetti "complessi" presentati alla Commissione quali quelli relativi all'area vasta di Cagliari, al porto di Gioia Tauro ecc.